



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE
REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

STRATEGIA PER LA VIGILANZA SULLA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

PREMESSA

La ricostruzione pubblica, presenta complessità particolari che rendono necessaria una strategia per la vigilanza sulla ricostruzione pubblica coordinata e integrata. Già, infatti, il numero elevato dei soggetti attuatori chiamati a operare (circa 300) richiede un sistema dei controlli strutturato e coordinato, fondato sull'integrazione delle competenze e sull'impiego dei diversi strumenti previsti.

A tal proposito, con l'Ordinanza n. 44/2025, in seno alla Struttura di supporto al Commissario straordinario, è stata costituita l'Unità di Presidio della Legalità, nel cui ambito operano appartenenti delle principali Amministrazioni con cui sono stati stipulati protocolli d'intesa volti a efficientare le attività ispettive funzionali al perseguimento dell'obiettivo sopra richiamato.

A tal fine, nelle more della dell'adozione della Determina prevista dall'art. 6, commi 2 e 4, dell'OCS n. 57/2026 inerente al Piano speciale di ricostruzione pubblica, la Struttura commissariale ha definito un modello organizzativo affidato all'Unità di Presidio della Legalità, con il compito di raccordare i diversi strumenti previsti dai protocolli e accordi sottoscritti con le Amministrazioni competenti, assicurando l'integrazione operativa e il coordinamento delle attività di controllo secondo le rispettive competenze.

In tale quadro si inserisce anche la Determina del Commissario straordinario rep. n. 61 del 26 febbraio 2026, che disciplina l'organizzazione dell'Unità di Presidio della Legalità, definendone le due aree dedicate, rispettivamente, alla ricostruzione pubblica e privata, le relative funzioni e i referenti, quale assetto organizzativo funzionale all'esercizio delle attività di coordinamento e raccordo.

OBIETTIVI

Il fine ultimo perseguito dalla strategia richiamata in premessa è quello di presidiare l'uso corretto delle risorse finanziarie stanziato dal Commissario straordinario, di modo che vengano eseguiti gli interventi di ricostruzione previamente individuati, nel rispetto delle disposizioni di legge disciplinanti la stipula di contratti pubblici e la loro corretta esecuzione.

STRUMENTI

Il sistema dei controlli della ricostruzione pubblica si fonda sull'azione coordinata dei soggetti istituzionali e degli strumenti di seguito descritti. In tale contesto, l'Unità di Presidio della Legalità assicura il coordinamento, il raccordo e il monitoraggio delle attività svolte dai soggetti istituzionali con i quali la Struttura commissariale ha sottoscritto protocolli e accordi garantendo l'integrazione dei diversi strumenti.

- A) CODICE ETICO (Determina n. 94 del 18/03/2026): contenente i principi fondamentali da osservare da parte di tutti coloro che, sia all'interno della Struttura commissariale sia qualora debbano a qualsiasi titolo collaborare con essa, siano chiamati ad operare nell'ambito in riferimento;
- B) PROTOCOLLO DI LEGALITA' (sottoscritto il 29 marzo 2024): stilato con i Presidenti delle tre Regioni colpite dagli eventi alluvionali del 2023 e 2024, in qualità di sub-commissari, e i Prefetti delle relative province interessate (BO, FI, MO, RE, FE, RN, RA e FC), contenente oltre alle clausole principali che le stazioni appaltanti sono tenute a inserire nei contratti di appalto, servizi, ecc., anche tutte le altre modalità, obblighi e buone prassi che possano meglio contribuire appunto a un efficiente ed efficace monitoraggio e controllo della ricostruzione in discussione;
- C) PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ANAC (sottoscritto in data 5 dicembre 2025): accordo mediante il quale si instaura un articolato strumento di collaborazione con l'Autorità Anticorruzione ispirato alla lealtà istituzionale, che prevede poi, in particolare, un inoltro periodico di dati da parte della stessa Struttura commissariale all'Autorità, in modo tale che essa, oltre ai propri poteri di intervento diretto, possa meglio monitorare il quadro complessivo degli interventi che viene ad essa prospettato e aggiornato;
- D) PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA (sottoscritto in data 20 dicembre 2023): accordo in virtù del quale il Corpo, sulla base di *input* informativi forniti dal Commissario Straordinario, svolge verifiche sull'impiego delle risorse finanziarie percepite dai soggetti pubblici e privati, avvalendosi dei poteri di polizia economico-finanziaria disciplinati dal D. Lgs. n. 68 del 2001, volte a far emergere eventuali irregolarità di carattere penale e amministrativo, oltreché eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità nel processo di ricostruzione.
- E) ACCORDO CON IL COMANDO UNITA' FORESTALI AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CC (rinnovato in data 12 agosto 2025) : atto convenzionale con lo scopo, fra l'altro, di implementare lo scambio informativo utile a mantenere il costante aggiornamento del quadro conoscitivo sull'evoluzione del contesto attuale, anche alla luce della progressiva realizzazione degli interventi urgenti di ricostruzione pubblica, finalizzati alla sistemazione delle più incombenti situazioni di dissesto anche con azioni di verifica e controllo sui citati interventi in ordine al rispetto delle normative poste a tutela dell'assetto del territorio e dell'ambiente, della disciplina sulla corretta gestione dei rifiuti, nonché la verifica di segnalazioni di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche al fine

dell'aggiornamento del quadro conoscitivo sull'evoluzione del contesto attuale della ricostruzione ed emergenziale.

In tale quadro, pertanto l'Unità di Presidio della Legalità garantisce il coordinamento e il raccordo operativo tra i soggetti istituzionali coinvolti, assicurando la coerenza delle attività svolte nell'ambito dei protocolli sottoscritti dalla Struttura commissariale.

L'efficacia del sistema dei controlli è assicurata attraverso l'azione coordinata dei diversi strumenti di presidio della legalità, evitando sovrapposizioni di competenze e valorizzando le specifiche attribuzioni di ciascun soggetto coinvolto.